



COMUNE DI ARITZO

Area Finanziaria

Allegato J) alla delibera consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2016

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

La relazione del collegio dei revisori dei conti
di cui all'art. 239, comma 1, lettera d)
del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosanna Lai

Comune di ARITZO

Provincia di Nuoro

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO SERRA

INTRODUZIONE

Comune di Aritzo

Organo di revisione

Verbale del 09/09/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Aritzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sini, 13/09/2016

L'organo di revisione
Dott. Mauro Serra

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Serra, revisore;

- ◆ ricevuta in data 31/08/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 31/08/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015 ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria e il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- che l'ente ha riconosciuto n. 3 debiti fuori bilancio nell'esercizio 2015; si rileva che esistono fondati motivi per ritenere che nel corso del 2016 vengano riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 29/08/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.024.674,45
Riscossioni	490.120,41	1.835.150,21	2.325.270,62
Pagamenti	721.397,90	1.621.688,75	2.343.086,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.006.858,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.006.858,42
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.632.824,54	3.024.674,45	3.006.858,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

Per quanto concerne la cassa vincolata, si rileva che l'Ufficio Finanziario sta provvedendo alla ricostruzione dei saldi dei conti vincolati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 256.934,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4 Accertamenti di competenza	2.822.375,55	2.712.917,77	3.495.599,62
Impegni di competenza	2.835.847,17	2.468.667,58	3.081.897,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-13.471,62	244.250,19	413.701,75

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.835.150,21
Pagamenti	(-)	1.621.688,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	213.461,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	912.525,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	755.758,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	156.767,33
Residui attivi	(+)	747.923,58
Residui passivi	(-)	704.450,62
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	43.472,96
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		413.701,75

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	666.498,73	630.831,88	535.825,50
Entrate titolo II	1.401.698,19	1.489.743,04	1.501.101,72
Entrate titolo III	100.336,95	40.335,32	45.684,96
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.168.533,87	2.160.910,24	2.082.612,18
Spese titolo I (B)	1.824.307,35	1.815.718,39	1.771.765,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	58.389,20	62.149,12	66.151,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	285.837,32	283.042,73	244.695,27
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	309.301,60
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	309.301,60
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	24.000,00	35.000,00	142.425,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	691,06	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	691,06		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	309.146,26	318.042,73	696.422,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	516.024,56	395.106,19	276.244,35
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	516.024,56	395.106,19	276.244,35
Spese titolo II (N)	815.333,50	433.898,73	264.005,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-299.308,94	-38.792,54	12.239,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	691,06	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-152.534,27
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	300.000,00	25.818,00	885.895,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.382,12	-12.974,54	745.600,76

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 795.039,30, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.024.674,45
RISCOSSIONI	490.120,41	1.835.150,21	2.325.270,62
PAGAMENTI	721.397,90	1.621.688,75	2.343.086,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.006.858,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.006.858,42
RESIDUI ATTIVI	2.155.899,02	747.923,58	2.903.822,60
RESIDUI PASSIVI	143.835,25	704.450,62	848.285,87
<i>Differenza</i>			2.055.536,73
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			755.758,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.306.636,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.830.812,64	2.496.870,09	4.306.636,65
di cui:			
a) parte accantonata	75.671,83	77.904,34	1.846.645,06
b) Parte vincolata	1.013.301,90	1.015.629,23	2.447.104,47
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	741.838,91	1.403.336,52	12.887,12

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Accantonamenti	importi
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.615.817,16
Fondo passività potenziali	230.827,90
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.846.645,06

Con riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si evidenzia che non è stato possibile analizzare le ragioni che hanno determinato l'accantonamento complessivo di euro 1.615.817,16; si ritiene opportuno, pertanto, verificare quanto prima l'adeguatezza del Fondo stesso.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli	importi
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	272.683,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.942.958,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	230.502,23
Altri vincoli	960,60
TOTALE VINCOLI	2.447.104,47

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015. L'ente, dopo il riaccertamento straordinario dei residui all'01/01/2015, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.526.418,10	303.030,44	787.790,04	1.090.820,48	435.597,62
C/capitale Tit. IV, VI	4.766.944,12	175.268,00	1.337.772,67	1.513.040,67	3.253.903,45
Servizi c/terzi Tit. IX	44.992,42	11.821,97	30.336,31	42.158,28	2.834,14
Totale	6.338.354,64	490.120,41	2.155.899,02	2.646.019,43	3.692.335,21

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.991.453,77	439.942,12	114.531,41	554.473,53	1.436.980,24
C/capitale Tit. II	4.846.009,40	279.907,64	6.758,87	286.666,51	4.559.342,89
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	28.695,83	1.548,14	22.544,97	24.093,11	4.602,72
Totale	6.866.159,00	721.397,90	143.835,25	865.233,15	6.000.925,85

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	207.971,05	145.547,05	119.981,69
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		48.806,91	49.356,60
Addizionale I.R.P.E.F.	20.819,00	21.357,39	23.206,92
Imposta comunale sulla pubblicità	326,72	22,72	1.096,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille	216,79	262,48	321,86
Altre imposte	16.185,79	9.044,00	27.132,00
Totale categoria I	245.519,35	225.040,55	221.095,63
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.114,83	7.144,34	7.690,10
TARI	109.503,00	148.979,49	102.890,23
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	118.617,83	156.123,83	110.580,33
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	191,28	72,68	128,85
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	302.170,29	249.340,82	204.020,69
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	302.361,57	249.413,50	204.149,54
Totale entrate tributarie	666.498,75	630.577,88	535.825,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero evasione tributaria, l'organo di revisione rileva la necessità di monitorare attentamente gli incassi dei ruoli TARI e di porre in essere le azioni necessarie per il recupero dei crediti anno per anno, in modo da evitare opportunamente il cumulo di diverse annualità.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
9.692,27	3.601,66	0

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	112.642,53	74.453,81	76.682,93	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	945.641,77	1.020.209,60	939.578,48	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	332.810,89	376.429,63	466.071,30	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.603,00	18.650,00	18.769,01	
Totale	1.401.698,19	1.489.743,04	1.501.101,72	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015	
01 - Personale	479.880,76	457.991,53	431.926,40	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	56.013,25	32.453,09	21.913,33	
03 - Prestazioni di servizi	980.067,68	1.066.410,45	1.002.477,02	
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	201.425,99	148.963,08	116.739,06	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.666,59	11.446,46	7.663,36	
07 - Imposte e tasse	14.397,41	10.326,75	40.531,73	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	74.855,67	24.518,99	150.514,10	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	1.824.307,35	1.752.110,35	1.771.765,00	

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	489.358,74	429.992,48	
spese incluse nell'int.03	9.934,39	15.099,38	
irap	26.233,46	27.809,84	
altre spese incluse		4.265,68	
Totale spese di personale	525.526,59	477.167,38	
spese escluse	68.426,00	79.283,74	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	457.100,59	397.883,64	
Spese correnti	0,00	1.771.765,00	
Incidenza % su spese correnti	0,00%	22,46%	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), gli impegni per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i vincoli dettati dalle norme in questione.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro , come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 7.443,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 determina un tasso medio del 5,79%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del 2° anno precedente l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,34%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse, ammontanti a € 264.005,20, riguardano

Politiche giovanili, sport e tempo libero	45%
Soccorso civile	24%
Funzione generale di amministrazione, gestione e controllo	13%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7%
Istruzione e diritto allo studio	6%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,76%	0,499%	0,340%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	249.034,55	190.645,35	128.496,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	58.389,20	62.149,12	66.151,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	190.645,35	128.496,23	62.344,32
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	17.667,00	11.446,46	7.443,67
Quota capitale	58.389,20	62.149,12	66.151,91
Totale fine anno	76.056,20	73.595,58	73.595,58

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 67 del 30/07/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#).

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014,

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di n. 3 debiti fuori bilancio, di seguito sinteticamente descritti:

euro 6.921,09 verso Equitalia, conseguenti all'iscrizione a ruolo di contributi INPS per assunzioni in cantieri comunali realizzati nel 1994, avverso la quale a suo tempo era stato instaurato un contenzioso che ha visto soccombente il Comune di Aritzo;

euro 7.729,17 verso la ditta Arch.Inform. di Manca Susanna & C. con sede in Aritzo, conseguenti ad acquisizione di servizi in violazione degli obblighi di cui all'art. 191 TUEL e quindi da ricondurre alla fattispecie di cui all'art. 194, c. 1, lett. e), dello stesso TUEL;

euro 38.825,28 verso lo Studio Legale rappresentato dall'avv. Eulo Cotza con sede in Cagliari per assistenza legale nanti il TAR Sardegna in relazione ad un esproprio risalente al 1986 e per il quale il Comune di Aritzo era stato citato in giudizio nel marzo 2004;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, più precisamente in data 30/06/2016, sono stati segnalati alcuni debiti fuori bilancio da parte del Responsabile Servizio Tecnico, il cui rapporto di lavoro a tempo determinato è cessato in data 30/06/2015. Lo stesso responsabile ha peraltro sollecitato maggiori approfondimenti per la corretta quantificazione degli stessi.

Si raccomanda pertanto di segnalare quanto sopra al sostituto dell'Ufficio Tecnico che dovrà essere assunto quanto prima per garantire il normale svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente non risulta essere in una situazione di deficitarietà strutturale, secondo i parametri pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che sono stati attentamente esaminati sono i seguenti:

la regolarità contabile e finanziaria e il rispetto degli adempimenti obbligatori, ciò a mezzo di continua vigilanza sull'attività amministrativo-contabile ed in sede di verifica del rendiconto in interesse;

l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, e quindi il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;

l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, e quindi il rispetto del principio della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, l'esame delle scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;

l'attendibilità dei valori patrimoniali;

l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici della gestione dell'ente.

Gli elementi che sono altresì stati considerati sono:

l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;

la gestione delle risorse umane e relativo costo;

la gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

la qualità delle procedure e delle informazioni in termini di trasparenza, tempestività e semplificazione ;

l'adeguatezza del sistema contabile.

L'Organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie;

Tuttavia, non risulta che l'ente abbia adottato il Piano triennale di contenimento delle spese con delibera di Giunta come previsto dall'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07; detto piano triennale dovrebbe individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si raccomanda, pertanto, di procedere quanto prima all'adozione del piano triennale di contenimento delle spese.

Ancora, richiamando quanto osservato nel paragrafo delle entrate tributarie, si raccomanda di effettuare i controlli sugli incassi dei ruoli Tari evitando per quanto possibile il cumulo degli accertamenti, in modo da non penalizzare i contribuenti che dovessero trovarsi a ripianare la propria posizione debitoria.

Con riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si richiama quanto esposto nel paragrafo "Risultato di Amministrazione".

Infine, si raccomanda di avviare quanto prima la procedura di assunzione dell'addetto al Servizio Tecnico, al fine di garantire il normale svolgimento dell'attività amministrativa e per poter procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati il 30/06/2016 dal dipendente cessato nella stessa data.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

L'Organo di Revisione

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto e della relazione illustrativa della Giunta per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi ed i Responsabili dei Servizi dell'Ente a tener conto delle osservazioni formulate con la presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Serra
